













BANDO DI CHIAMATA DI PROGETTI RISERVATO AGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA PROVINCIA DI NOVARA RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI TIROCNI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO RIVOLTI ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE SVANTAGGIATE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 54-8999 DEL 16.06.08

PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE 2007-2013 PER L'OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE DEL FSE

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	. 3
2. PRIORITA' E PRINCIPI DI RIFERIMENTO	. 4
3. FINALITA'	. 4
4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	. 5
5. PROGETTI AMMISSIBILI	. 5
5. BENEFICIARI	. 6
6. RISORSE FINANZIARIE	. 6
7. PRESENTAZIONE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	. 6
8. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	. 7
10. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	. 7
11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	. 8
12. OBBLIGHI DEI BENFICIARI	. 8
13 MONITOR ACCIO E CONTROLLO	Q

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE, ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante le disposizioni generali sui Fondi Strutturali, ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006, s.mm.ii;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Piemonte approvato con decisione della Commissione CCI 2007IT052PO011 del 06.11.2007;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 deltrattato CE;
- Strumento di Attuazione Regionale (SAR) approvato con DGR n. 1-9000 del 18/06/2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013;
- Linee Guida per la Dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso –
 FSE 2007/2013 di cui alla determinazione n. 31 del 23/01/2009 della Direzione Istruzione,
 Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte;
- D.G.R. n. 37-9201 del 14/07/2008 (pubblicata in B.U.R.P. n. 31/2008) con cui la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione Istruzione-Formazione Professionale-Lavoro di definire ed approvare i documenti inerenti il Sistema di Gestione e di controllo del Programma Operativo Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte, 2007-2013, approvato con Decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 e relativa documentazione regionale;
 - O Determinazione n. 31 del 23.1.2009 della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro Settore Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività finanziate dalla Direzione, con la quale si approvano i documenti inerenti il sistema di Gestione e di Controllo del POR Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione" FSE 2007 2013, e più specificatamente:
 - o documento relativo alla descrizione del Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, secondo quanto previsto all'art. 71, par. 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'art. 21 ed all'All. XII del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
 - o linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso;
 - o manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisico-tecnici delle operazioni;
 - o manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre al controllo in loco;
 - o manuale per gli audit degli Organismi Intermedi;
 - o La L.R. n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- DGR n.54-8999 del 16/06/2008 e ss.mm.ii (pubblicata in B.U.R.P. n.26 del 26/06/2008) avente per contenuto l'approvazione dell'atto di indirizzo regionale relativo agli "Interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate";
- DGR n. 60-12707 del 30 novembre 2009 "Indicazioni alle Provincie Piemontesi relative alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo rivolti a persone con disturbo psichico".

- DGP n.65 del 23/2/2010 di approvazione del programma di attività e di spesa relativo agli interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di occupazione e alle persone svantaggiate – POR OB.2 FSE 2007-2013 Regione Piemonte, e s.m.i..
- DGP n 153 del 12/4/2011 Approvazione del Piano finalizzato alla promozione di tirocini formativi e di orientamento in imprese del territorio. Programma Operativo Provinciale 2007-2013 per l'obiettivo competitivita' regionale ed occupazione del FSE ..

2. PRIORITA' E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo del capitale umano e con gli obiettivi dell'Asse III del Programma Operativo Ob2 FSE 2007-2013 della Regione Piemonte e con i principi orizzontali "Sviluppo sostenibile" e "Pari Opportunità".

Il Programma Operativo approvato dalla Provincia di Novara, in linea con quanto previsto dalla DGR 54-9999 e relativo Allegato, prevede l'attivazione di **progetti integrati a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti con particolare debolezza nel mercato del lavoro e a rischio di esclusione sociale,** con particolare riferimento a coloro che hanno **bassi livelli di occupabilità e di autonomia**. I principi alla base degli interventi, come previsto dal Piano Operativo Provinciale fanno riferimento a:

- 1. **Integrazione**. Nella realizzazione delle attività previste dal programma è fondamentale l'integrazione tra politiche del lavoro, sociali, educative, della formazione, dell'innovazione e della ricerca. Inoltre, è necessaria un'integrazione tra azioni di politica del lavoro, azioni formative, azioni a tutela della promozione delle pari opportunità e della conciliazione, azioni rivolte al sostegno della creazione di impresa.
- 2. Base di partenariato obbligatoria per progetti complessi. La Provincia di Novara valorizza, per favorire i processi di governo di progetti complessi rivolti a fasce deboli di popolazione, nell'affidamento all'esterno di risorse del POR, quelle candidature di soggetti costituiti in partenariato che coinvolgano all'interno del soggetto affidatario diverse competenze professionali utili per affrontare i problemi del target specifico, con particolare riferimento ai servizi sociali e sanitari che fanno riferimento ai diversi target.
- 3. **Centralità della persona destinataria degli interventi**. Gli interventi devono mettere al "centro la persona", e le azioni devono mirare a ridurre o risolvere lo stato di "difficoltà" quindi le problematiche di cui è portatrice la persona.
- 4. **Personalizzazione degli interventi**. Gli interventi devono essere personalizzati e devono tenere conto della complessità del caso e della individualità di ciascuno. Gli interventi vanno necessariamente concertati e concordati con gli operatori di riferimento (Case Manager, operatori dei Servizi che hanno in carico la persona).

3. FINALITA'

Finalità della presente bando è quello di realizzare progetti per favorire l'inserimento sociolavorativo di soggetti in condizione di svantaggio in attuazione del Programma di attività e di spesa per gli interventi a favore dell'occupazione di cui alle DGP n. 65 del 23/2/2010 e DGP n 153 del 12/4/2011.

Lo scopo del bando è di promuovere e facilitare l'inserimento sociale e lavorativo di persone in situazione di disagio a carico dei Servizi Socio – Assistenziali.

4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari degli interventi di cui al presente Bando sono persone disoccupate o inoccupate in situazione di svantaggio in carico agli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali con sede nella Provincia di Novara, o che abbiano in carico persone residenti/domiciliate in Provincia di Novara e Iscritte ai Centri per l'Impiego di Novara o Borgomanero.

I destinatari degli interventi devono essere residenti/domiciliati in Provincia di Novara ed essere iscritti ai Centri per l'Impiego di Novara o Borgomanero.

5. PROGETTI AMMISSIBILI

Attraverso il presente bando la Provincia di Novara mette a disposizione fondi che finanziano il sostegno al reddito a favore dei destinatari di cui al punto 4 del presente bando, inseriti in tirocinio finalizzati all'aumento dell'occupabilità e/o all'inserimento lavorativo.

E' inoltre messa a disposizione una quota di rimborso per le attività di tutoraggio svolte dagli Enti attuatori di euro 140,00 per ciascun tirocinio di tre mesi e di 280,00 euro per ciascun tirocinio della durata di 6 mesi. Nel caso il tirocinio sia interrotto la quota verrà proporzionalmente ridotta in base alla durata effettiva.

La durata del tirocinio può essere di 3 mesi prorogabile per altri 3 mesi (fino a un massimo di 6 mesi). Il tirocinante avrà diritto a un sostegno al reddito di euro 530,00 al mese per un impegno di 20 ore settimanali. Le condizioni di svolgimento dei tirocini e l'eventuale ulteriore rimborso spese saranno precisati secondo le indicazioni delle singole imprese.

I progetti personalizzati dovranno prevedere sinergie reali con gli altri servizi erogati dalla rete degli operatori pubblici e privati, evitando le sovrapposizioni e migliorando l'efficacia delle politiche di inclusione. È prevista infatti una sinergia con i Centri per l'Impiego al fine di garantire l'erogazione di servizi specialistici per l'aumento di occupabilità e la costruzione di percorsi personalizzati finalizzati all'aumento di occupabilità ed inserimento lavorativo.

Nella stesura dei progetti gli Enti dovranno tenere conto della seguente ripartizione delle azioni e degli oneri a carico dei diversi soggetti coinvolti.

Azioni a carico degli Enti Attuatori:

- 1. individuazione dei destinatari degli interventi;
- 2. valutazione sociale dei destinatari del progetto;
- 3. costruzione del percorso di aumento di occupabilità;
- 4. partecipazione alle attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti;
- 5. individuazione delle sedi di tirocinio;
- 6. tutoraggio del percorso personalizzato;
- 7. gestione finanziaria e dei pagamenti dei tirocini.

Azioni a carico della Provincia di Novara:

1. finanziamento del sostegno al reddito per i tirocini attivati e della quota di rimborso per il tutoraggio;

- 2. individuazione di un Case Manager di riferimento per il Centro per l'Impiego di Novara e di un Case Manager per il Centro per l'Impiego di Borgomanero a supporto del tutor individuato dal soggetto destinatario del progetto;
- 3. attivazione dei tirocini in qualità di ente promotore;
- 4. coordinamento, monitoraggio e valutazione dei progetti.

Azioni a carico delle Aziende:

- 1. Attivare la polizza per la responsabilità civile, sostenere le spese per l'INAIL e per eventuali spese per l'accertamento dell'idoneità medica (visita medica);
- 2. Individuare il tutor aziendale;
- 3. Compilare le schede presenza del tirocinante.

5. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento i Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali con sede nella Provincia di Novara, o che abbiano in carico persone residenti/domiciliate in Provincia di Novara e Iscritte ai Centri per l'Impiego di Novara o Borgomanero.

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione complessiva di risorse è pari ad € 247.340,00così suddivise:

- 1. POR 2007/2013 Asse III, Obiettivo Specifico g), Attività III.7, Categoria di spesa 71: sostegno al reddito, euro 227.340,00;
- 2. POR 2007/2013 Asse III, Obiettivo Specifico g), Attività III.1, Categoria di spesa 71: interventi per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, euro 20.000,00.

7. PRESENTAZIONE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Le domande di finanziamento, redatte utilizzando il modulo pubblicato in *Allegato 1* al presente bando e reperibile sul sito www.provincia.novara.it, indirizzate a Provincia di Novara, Piazza Matteotti, 1 – 28100 – NOVARA - devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20/06/2011.

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa recante la dicitura: "BANDO DI CHIAMATA DI PROGETTI RISERVATO AGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA PROVINCIA DI NOVARA RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI TIROCNI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO RIVOLTI ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE SVANTAGGIATE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 54-8999 DEL 16.06.08"

Ogni soggetto attuatore dovrà presentare un progetto descrittivo dei tirocini che intende attivare e dei relativi progetti personalizzati che intende attuare.

Le domande di finanziamento, sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente richiedente, debitamente compilate e corredate della documentazione obbligatoria, devono pervenire entro i termini temporali di cui al presente paragrafo. Non saranno ammessi progetti pervenuti oltre il termine su indicato, anche se spedite entro i termini.

La Provincia non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda è quella indicata sullo stesso modulo di domanda ed è considerata indispensabile ai fini della valutazione dell'intervento.

La Provincia si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore dato, documento o informazioni che si rendessero necessari per l'istruttoria della pratica.

Le domande spedite entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte della Provincia che provvederà a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal proponente.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:
□ spedite fuori dai predetti termini;
□redatte su modulistica diversa dal modulo allegato al presente bando;
□non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
□presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
□incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
□recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata.

8. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

I progetti saranno esaminati dal nucleo di valutazione costituito presso il Settore Lavoro, Formazione, Politiche Sociali della Provincia di Novara, con Determina n.550 del 21/2/2011. Relativamente agli aspetti formali e di legittimità saranno verificati: titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata.

I progetti saranno quindi oggetto di una valutazione di merito effettuata, in coerenza con le disposizioni del documento "Criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR Ob. 2 Competitività e Occupazione FSE 2007-2013 della Regione Piemonte" approvato dal Comitato di Sorveglianza del 13 dicembre 2007 e adottato con DGR n. 30-7893 del 21/12/2007.

CLASSE DI VALUTAZIONE	CRITERIO	PUNTEGGIO	
A) Soggetto proponente	Presenza all'interno dell'Ente di operatori dedicati alle attività di inserimento lavorativo/aumento occupabilità	15	
	15		
B) Caratteristiche della proposta progettuale	Qualità, coerenza complessiva della proposta e chiarezza espositiva	70	
	SUBTOTALE	70	
C) Sostenibilità	Presenza di un Servizio per l'inserimento lavorativo all'interno dell'Ente	15	
	15		
D) Prezzo	NON APPLICABILE AL PRESENTE BANDO 0		
	0		
TOT	100		

10. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti non potranno prevedere un numero di tirocini superiore al parametro di un trimestre tirocinio ogni 2.250 abitanti, con riferimento agli abitanti afferenti all'Ente Gestore Proponente.

Saranno ammessi tutti i progetti che otterranno il punteggio di almeno 60. Saranno finanziati tutti i progetti fino ad esaurimento fondi. Nel caso la richiesta risultasse superiore o inferiore al budget disponibile, il nucleo di valutazione provvederà ad una riduzione o integrazione del finanziamento richiesto sulla base di un fattore correttivo. Nel caso di assegnazione ulteriore rispetto a quanto

richiesto dall'Ente Gestore, l'ulteriore assegnazione andrà accettata dal soggetto attuatore. I finanziamenti sono concessi per periodi di tirocinio di 3 o 6 mesi.

Le valutazioni si concluderanno con la pubblicazione dei risultati sulla tabella di seguito riportata.

Tabella n. 1: Esiti della valutazione

Ente Gestore	Punteggio Ottenuto	Ammessi	Non Ammessi	N. trimestri assegnati	Fattore correttivo per arrivare all'assegnazione di 142 trimestri
Totale trimestri assegnati				142	

I progetti così finanziati dovranno concludersi in ogni caso entro il 28 febbraio 2012.

I risultati definitivi delle valutazioni saranno resi noti ai soggetti partecipanti e le graduatorie pubblicate sul sito di www.provincia.novara.it

11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento è assegnato al 50% ad avvio attività dietro presentazione di richiesta da parte dell'Ente Attuatore. L'ulteriore 50% è assegnato al termine delle attività dopo la presentazione del report finale e della rendicontazione delle spese, e degli opportuni controlli effettuati dall'Amministrazione Provinciale.

12. OBBLIGHI DEI BENFICIARI

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Provincia mediante lettera raccomandata a.r..

Relativamente alla realizzazione dell'intervento, i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare e ammettere a disposizione degli organi di controllo la documentazione contabile originale delle spese sostenute secondo le esposizioni di legge nazionale e comunitaria e a richiedere la preventiva autorizzazione nel caso di eventuali variazioni nel progetto. I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi allo stato di avanzamento della spesa e del progetto nel suo insieme, ogni qual volta verranno richiesti.

13. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Ai fini dell'erogazione del contributo il beneficiario del finanziamento è vincolato a comunicare alla provincia, o persone incaricate da quest'ultimo, i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio e all'accompagnamento del progetto.

Il beneficiario del finanziamento si impegna a fornire dati, informazioni e documenti richiesti alla Provincia; al fine di garantire le attività di monitoraggio, valutazione.

Il beneficiario del finanziamento è vincolato a partecipare a riunioni periodiche con la Provincia o persone da quest'ultimo incaricate per il monitoraggio e l'accompagnamento del progetto.

Il soggetto beneficiario accetta di essere soggetto alle operazioni di controllo in ufficio ed in loco previste dal POR Ob. 2 FSE 2007-2013 della Regione Piemonte.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia ai Regg. CE 1083/2006 e 1828/2006, agli altri documenti citati al par. 1, alla norme vigenti e ad eventuali disposizioni di dettaglio che verranno approvate entro 15 giorni prima dalla scadenza della presentazione delle domande.